



Alceste Bartoletti e Roberto Bodini premiano Martin Legner (secondo), il vincitore Gaetan Menguy e la tennista della Baldesio Chiara Pedroni

I VINCITORI 2019

NEL CONSOLAZIONE BENAZZI (BALDESIO) CADE IN FINALE CONTRO SPANO

■ Ecco tutti i vincitori dell'edizione 2019 del Città di Cremona. Nel singolare maschile vince Gaetan Menguy che supera e 6-1, 6-1 Martin Legner. Nel singolare femminile trionfo per Shiori Funamizu, 6-3, 6-3 contro Emmanuelle Morc. Nel Doppio maschile successo per Martin Legner e Steffen Sommerfeld, che si sono imposti 6-0, 6-1 sulla coppia Silviu Culea e Ivan Tratter. Nel doppio femminile vincono Shiori Funamizu e Gabriela Buehler (6-0, 6-1 su Silvia Morotti e Vanessa Ricci). Nel consolazione maschile Luca Spano batte 6-2, 6-2 Dario Benazzi (Baldesio) e nel consolazione femminile trionfa Gabriela Buehler.

Baldesio Show e grandi emozioni

Al francese Menguy e alla giapponese Funamizu l'internazionale di tennis in carrozzina Città di Cremona Bartoletti, organizzatore con Bodini: «Progetto sociale per promuovere i diritti delle persone con disabilità»

di ALESSANDRO BOTTA

■ L'edizione 2019 del torneo internazionale di tennis in carrozzina Città di Cremona parla francese: è infatti la testa di serie numero uno Gaetan Menguy a trionfare 6-1, 6-1 nella finalissima contro il numero due della manifestazione Martin Legner (austriaco). Nel tabellone in rosa successo per la giapponese Shiori Funamizu (testa di serie numero 1) che supera 6-3, 6-3 la numero due Emmanuelle Morc (francese). Buona la partecipazione di pubblico al palazzetto della canottieri Baldesio per le finali di una manifestazione di altissimo livello con giudice arbitro Riccardo De Biase che ha coinvolto 44 giocatori in arrivo da tutto il mondo (32 atleti e per la prima volta 12 tenniste) e più di 100 volontari. E che ha visto anche la diretta Facebook sulla pagina del quotidiano La Provincia di Cremona della sfida tra Menguy e Legner.

«Più forti del maltempo – commenta Alceste Bartoletti, organizzatore insieme a Roberto Bodini – grazie a tutti quelli che hanno dato una mano. Per noi il torneo rappresenta un progetto sociale utile per promuovere i diritti delle persone con disabilità attraverso la pratica sportiva. Il bilancio è positivo e gli atleti si sono distinti per gesti di fair play». La finale con giudice di sedia Cosetta Viti è subito avvincente con il tennista francese che si porta in vantaggio anche grazie ad una serie di risposte profonde fino al 6 a 1. Stesso copione anche nel secondo set (3 a 0 Menguy), l'austriaco Legner ha un sussulto d'orgoglio anche se l'avversario resta lucido e chiude il match. Nell'ultimo atto del femminile con giudice di sedia Elian Dominoni, Funamizu parte forte (6 a 3), la francese Morc sale di colpi per il 2 a 2 ma nonostante il grande equilibrio vince Funamizu. «Ho giocato in modo aggressivo – commenta Menguy – e la superficie veloce mi ha dato un vantaggio anche sul servizio». «Ottima organizzazione – conclude Funamizu – con persone sempre disponibili e tanti servizi di livello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gaetan Menguy al servizio

Diretta streaming ok su laprovinciacr.it e Facebook



Radi (Panathlon), Aristi, il sindaco Galimberti e Ferraroni della Baldesio



Il pubblico ieri al palazzetto della canottieri Baldesio



Le premiazioni al termine del torneo con gli studenti impegnati come volontari

LE INTERVISTE

FERRARONI
«FEMMINILE OK»
GALIMBERTI
«EVENTO DI TUTTI!»

■ «Manifestazione arrivata alla sesta edizione – spiega il presidente della Baldesio Mario Ferraroni – che di anno in anno cresce sempre più grazie a due organizzatori incredibili come Alceste e Roberto che sono riusciti a portare a Cremona anche 12 atleti. Questo ha aumentato il livello dello spettacolo, con la tennista giapponese che ha dimostrato di essere una vera campionessa. Ottima la partecipazione e positivo il coinvolgimento degli studenti: come presidente e come cremonese sono orgoglioso di eventi come questo che portano lustro alla nostra bellissima città». «Passione e amore per la città e per le persone – aggiunge il sindaco di Cremona Gianluca Galimberti –, la nostra democrazia funziona anche grazie a queste esperienze sportive e che testimoniano il modo di fare e essere comunità». Soddisfatto anche il delegato provinciale Cip Giuseppe Bresciani: «Atleti di assoluto valore anche se il grazie agli organizzatori non può mancare». Per Giovanni Radi, presidente del Panathlon Club Cremona: «Questo torneo è una delle eccellenze di Cremona. Un evento che unisce sport e cultura». Mentre il governatore del distretto Rotary 2050 Maurizio Mantovani elogia gli atleti: «Siete dei leader perché date l'esempio tramite l'impegno e la fatica». In conclusione la parola passa al presidente Rotary Club Cremona Domenico Maschi: «Per noi è un onore vedere tanti soci che hanno aiutato nell'organizzazione». A.B.